

Bari, 27 marzo 1980

566

Prot. 1061/80

Presidente del
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

S E D E

I sottoscritti consiglieri del gruppo comunista interrogano il Presidente della Giunta e l'Assessore al ramo per sapere quali iniziative abbia preso o ritenga dover prendere la Giunta per la tutela e lo sviluppo della fabbrica "ALCO", ubicata nell'ambito dell'area industriale di Bari.

Le maestranze e il consiglio di fabbrica della "ALCO" sono seriamente preoccupati e allarmati per il fatto che la Finanziaria "Sopal" avrebbe intenzione di favorire lo sviluppo di aziende ubicate al nord (come per esempio la "Colombini Lusuco S.p.A.") a scapito di quelle meridionali, come l'"Alco" e la "Irpinia".

I lavoratori chiedono una energica iniziativa della Regione perchè il Governo centrale rispetti gli impegni precedentemente assunti per il rilancio aziendale e per nuovi investimenti, e per l'aumento della lavorazione e trasformazione di prodotti come tonno, sciropate, confetture, pelati, ecc.

Le preoccupazioni derivano inoltre dal fatto che le pesche raccolte dall'"Agrialco" di Foggia - che è sorta e si è sviluppata grazie ai finanziamenti della Cassa del Mezzogiorno - anche quest'anno sono destinate per la loro trasformazione alla "Colombini Lusuco spa" di Portomaggiore anzichè all'"Alco"; inoltre, anche l'impegno per la installazione di linee di inscatolamento del pesce azzurro è stato sinora disatteso.

. / .

I sottoscritti interroganti ritengono pertanto che la Giunta debba assumere una tempestiva iniziativa per la salvaguardia e lo sviluppo di una delle poche aziende di trasformazione di prodotti alimentari esistenti nel Mezzogiorno.

Giacomo PRINCIGALLI

Giacomo Principalli

Tommaso CLEMENTE

T. Clemente

Maria COLAMONACO

Maria Colamonaco

Nicola D'ANDREA

Nicola D'Andrea